

# *Città di Piedimonte San Germano*



*(Provincia di Frosinone)*

*Medaglia d'Argento al Merito Civile*

\*\*\*\*\*

**Decreto n. 2 prot. 1439 del 03/02/2021**

**Oggetto: NOMINA DEL SEGRETARIO COMUNALE, QUALE RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.**

## **IL SINDACO**

Richiamati:

- l'articolo 4, comma 1 lettera e), del D.Lgs. 30 marzo 2001 numero 165 e s.m.i.;
- l'articolo 50, comma 10, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (TUEL) e s.m.i. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL per il quale il Segretario Comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;

Visto che:

- con legge 6 novembre 2012 numero 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'articolo 7 della Legge 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del responsabile della prevenzione della corruzione;
- negli enti locali, tale responsabile è individuato di norma nel segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;
- Il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:
  1. Entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 c.8 L. 190/2012);
  2. Entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
  3. Verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
  4. Propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
  5. D'intesa con il responsabile competente, verifica la possibilità e nel caso in cui sia attuabile l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
  6. Entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
  7. Nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;

Ravvisato che:

- Il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare numero 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del segretario che, secondo l'articolo 97 del TUEL, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

Considerato che:

- Il comma 7 dell'articolo 1 della Legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;

- Con la deliberazione numero 15/2013 la CIVIT ha individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione;

- Il TUEL, articolo 50 comma 10, conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;

- Pertanto, il sottoscritto ritiene di provvedere alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, dandone comunicazione alla giunta comunale, al consiglio comunale nella prima seduta utile ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa;

## **DECRETA**

1) Di nominare quale Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Piedimonte San Germano, la Dott.ssa Rita Riccio, titolare della segreteria convenzionata Sora-Piedimonte San Germano;

2) Di disporre debita comunicazione del presente decreto all' Autorità Nazionale Anticorruzione-A.N.A.C.;

3) Di pubblicare, ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale (art. 11 D.Lgs. 150/2009), in modo permanente copia della presente sul sito web istituzionale dell'ente;

4) Di pubblicare copia del presente decreto all'albo pretorio istituzionale on line per quindici giorni consecutivi;

5) Di trasmettere copia del presente decreto al nominato Segretario Comunale e ai Responsabili dei Settori.

**IL SINDACO**  
**Avv. Gioaccino Ferdinandi**